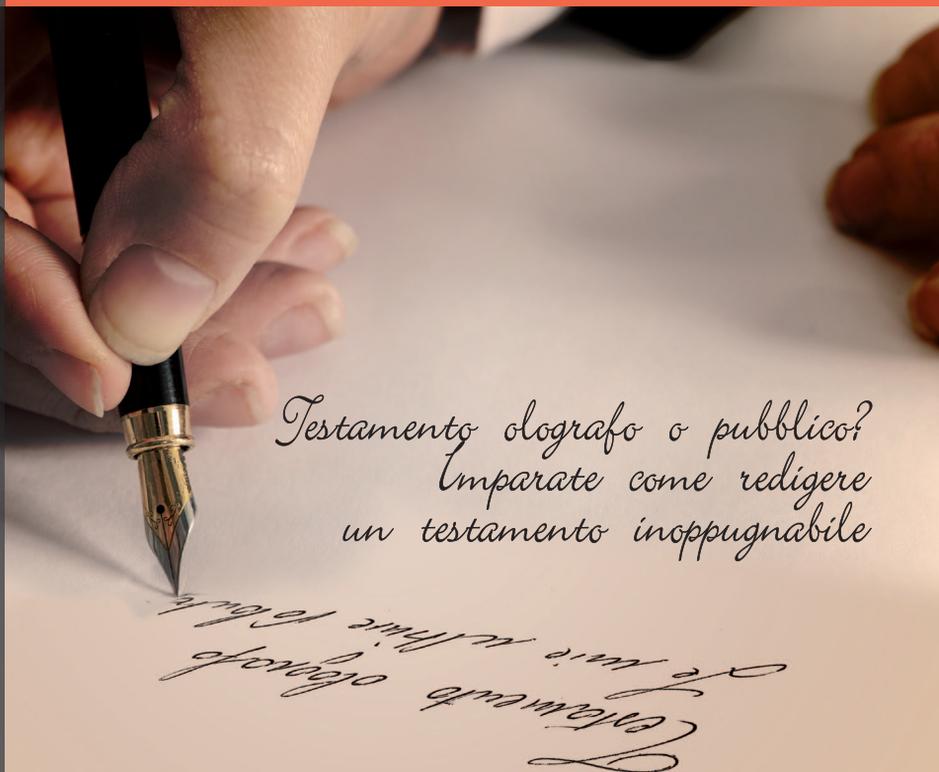




FEDERCASA

Associazione di proprietari

PROGETTARE LA SUCCESSIONE



*Testamento olografo o pubblico?
Imparate come redigere
un testamento inoppugnabile*

**UN VADEMECUM SEMPLICE
E DI FACILE CONSULTAZIONE**



FEDERCASA

Associazione di proprietari



Nato come **vademecum** ed opera di divulgazione questo volumetto non ha la pretesa di soddisfare tutte le problematiche sulle successioni ereditarie, ma come per gli altri **Scioglidubbi** un libricino monoargomento che tratta con semplicità una materia molto spinosa e che dà adito a liti famigliari.

Per questo ho l'ambizione di pubblicare la presente guida molto pratica per progettare e pianificare quello che è il proprio patrimonio personale accumulato con fatica e che dovrebbe dare felicità a chi ne trae vantaggio e non fonte di litigi.

Ho cercato di mantenere un linguaggio semplice pur trattando un argomento molto complesso.

Per maggiori informazioni potete scrivere a: info@ilproprietario.it

IL PRESIDENTE FEDERCASA
Associazione di proprietari

Geom. Fiorenzo Bosio

Edito da FEDERCASA S.r.l. - Stampa: La Stamperia - Carrù (CN)

SOMMARIO

Prefazione	PAG. 4
Successione per Legge	PAG. 5
Successione per testamento	PAG. 7
Il testamento olografo	PAG. 8
Come pianificare la successione	PAG. 8
Cosa significa per Legge	PAG. 8
I parenti che contano	PAG. 9
Tabella della legittima e disponibile	PAG. 10
Cosa sono i legati	PAG. 11
Cos'è il diritto di accrescimento	PAG. 11
Cos'è la collazione	PAG. 12
Cos'è la rappresentazione	PAG. 13
Rappresentazione : Esempio 1	PAG. 13
Rappresentazione : Esempio 2 - 3	PAG. 14
Rappresentazione : Esempio 4	PAG. 15
Avvertenze per evitare risse attorno a un testamento	PAG. 16
Quanto costa ereditare?	PAG. 18



Prefazione

Il fenomeno della successione ha assunto recentemente una grande incidenza, perché la proprietà, specialmente quella immobiliare, ha raggiunto dimensioni che la differenziano in modo notevole rispetto al passato.

Dalle ultime statistiche oltre l'80% degli italiani è proprietario di una casa e oltre il 50% è proprietario di più immobili.

Per questo motivo è importante programmare la successione e, se possibile, già destinare le proprietà in modo da evitare liti e cause divisionali tra i beneficiari.

Se il **de cuius** decide di non lasciare **scritti**, l'asse ereditario si divide per legge, se viceversa si decide di fare testamento bisogna fare attenzione a non creare un documento nullo "impugnabile" non tenendo presente le legittime delle persone che giuridicamente contano e sapere, viceversa, quanto si può disporre liberamente. Se il testatore è uno che non ha vincoli in quanto non ha parenti con un grado di parentela tale da esigere parte dell'eredità, questa può essere lasciata a chi desidera anche estraneo alla propria famiglia.

Parte del presente lavoro è dedicato alla successione per legge, parte a quella per testamento.

Ovviamente per la successione di legge si è legati ad una semplice tabellina qui di seguito riportata. Molto più complicata è la successione per testamento perché il testatore può destinare i suoi beni come vuole, ma con dei vincoli ben precisi in caso di presenza di coniuge e figli. Nel nostro manualetto si sono voluti precisare alcuni termini di uso comune per gli addetti ai lavori in particolare cos'è un testamento olografo, pubblico, segreto, oltre a cercare di famigliarizzare con parole come legittima, disponibile, accrescimento, collazione, eccetera.



Successione per Legge

Coniuge e figlio unico

	CONIUGE 1/2	FIGLIO 1/2
--	-----------------------	----------------------

Coniuge e due figli o più di due

	CONIUGE 1/3	FIGLI 2/3 in parti uguali
--	-----------------------	-------------------------------------

Ovviamente se uno dei figli fosse premorto se a sua volta aveva dei figli subentrano loro per rappresentatività alla quota del padre.

Se c'è il coniuge ma non ci sono figli

Se ci sono coniuge e ascendenti (genitori)

	CONIUGE 2/3	ASCENDENTI 1/3 in parti uguali
--	-----------------------	--

Se oltre al coniuge ci sono dei fratelli

	CONIUGE 2/3	FRATELLI 1/3 in parti uguali
--	-----------------------	--

Se oltre al coniuge ci sono ascendenti e fratelli

	CONIUGE 8/12	ASCENDENTI 3/12 in parti uguali FRATELLI 1/12 in parti uguali
--	------------------------	--

NB. In caso di SEPARAZIONE, per Legge il coniuge è tale e con diritto alla legittima, in caso di DIVORZIO l'ex-coniuge per Legge è considerato come un estraneo e perde ogni diritto di legittima.





Successione per Legge - ulteriori casistiche

Coniuge e un figlio	1/2 - 1/2
Coniuge e più figli	1/3 - 2/3
Coniuge solo	tutto
Figli soli	in parti uguali
Coniuge e ascendenti legittimi	2/3 - 1/3
Coniuge e fratelli anche se unilat.	2/3 - 1/3
Coniuge, ascendenti legittimi, fratelli anche se unilaterali	2/3 1/4 1/12
Genitori soli	in parti uguali
Ascendenti soli in pari grado	in parti uguali
Fratelli soli anche se unilaterali	in parti uguali
Altri parenti più prossimi entro il 6° grado a pari grado	in parti uguali
Parenti oltre il 6° grado	niente
Oltre il 6° grado allo Stato	tutto

Successione per testamento

La successione per testamento è dove il decuius ancora in vita destina le proprie sostanze.

I testamenti possono essere **olografi** oppure con l'intervento del notaio può essere **pubblico o segreto**.

La forma pubblica ha maggiori garanzie in quanto redatto davanti a testimoni e la sottoscrizione del testatore può essere omessa, se non in grado di apporla (un braccio rotto, tremolio evidente della mano, ecc.).

Il testamento segreto è disciplinato dall'art. 604 del Codice Civile, ma non ha avuto sviluppo nella realtà, sostanzialmente è una forma mista tra il testamento pubblico e l'olografo.

Il testamento olografo è quello più diffuso, deve essere scritto di proprio pugno con luogo, data e firma del testatore.

Può essere scritto su qualsiasi supporto cartaceo, come per ogni tipo di testamento deve essere redatto in modo da non ledere le legittime altrimenti può essere impugnato (reso nullo).

Per questo, qui di seguito sono riportate alcune tabelle che possono aiutare a non cadere in errori.





Il testamento olografo

Il testamento olografo va pubblicato dopo il decesso con l'intervento di un notaio e tutto questo deve essere fatto per poter dar esecuzione ed efficacia a questo documento.

Il testamento olografo ha una sola peculiarità: se si trova in luogo dove tante persone possono avere accesso, per esempio in casa ed ad un figlio non piace come sono stati distribuiti i beni o è convinto di essere stato lesa nei valori, questo può essere fatto "sparire".

Per quanto sopra riportato si consiglia sempre di consegnarlo a persona di fiducia (ad es. geometra, avvocato, amico, ecc...) o ad un notaio.

Nel primo caso come si viene ad avere notizia della morte del testatore deve essere portato al più presto da un notaio per la pubblicazione. Nel secondo caso, il notaio stesso prenderà l'iniziativa per la pubblicazione appena viene a conoscenza dell'evento.

La Legge prevede un obbligo inequivoco alla dovuta consegna del testamento ad un notaio per la pubblicazione, avvenuta questa non ci sono più ostacoli e renderà il documento efficace.

Come pianificare la successione?

Per progettare la propria successione e cioè come destinare i propri beni bisogna verificare tra i parenti quelli che contano come citato nella prefazione.

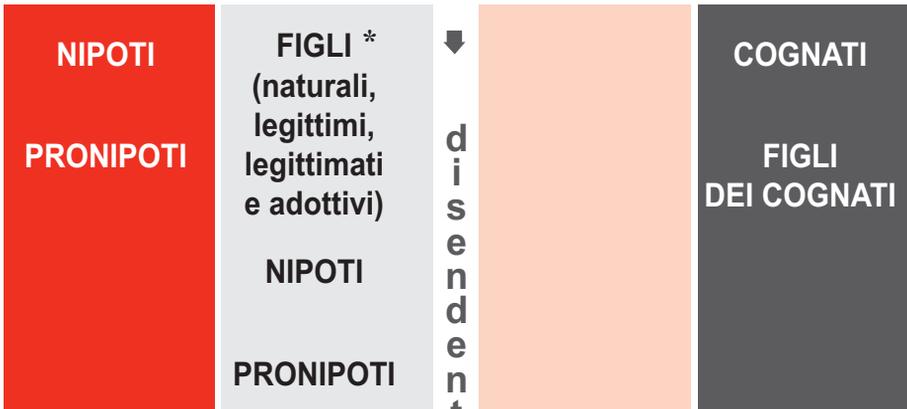
Cosa significa per Legge?

Se il soggetto (Decuius) non lascia scritto nulla su come devolvere i propri beni le proprietà sia immobiliare che mobiliare seguirà la via che prevede la Legge. Per essere più preciso vi rimando alle casistiche menzionate a pagina 5 e 6.

I parenti che contano



FRATELLI ← **DECUIUS** → CONIUGE



Tutti i parenti e affini sono riferiti al DECUIUS.

* Dal 2013 i figli naturali, legittimi, letiggimati e adottivi dovranno chiamarsi semplicemente "figli".



Tabella della legittima e disponibile

LEGITTIMARI	QUOTE NON DISPONIBILI	QUOTE DISPONIBILI
Coniuge e un figlio	1/3 -1/3	1/3
Coniuge e più figli	1/4 -2/4	1/4
Coniuge e ascendenti legit.	2/4-1/4	1/4
Coniuge solo	1/2	1/2
Un figlio solo	1/2	1/2
Più figli soli	2/3	1/3
Nipote discendente solo *	1/2	1/2
Nipoti discendenti soli *	2/3	1/3
Ascendenti legittimi	1/3	2/3
Solo fratelli	0	tutto
Nipoti ex frater e/o sorer	0	tutto

* Il/i nipote/i discendente/i subentrano per rappresentazione (vedi pag. 13) ai loro genitori premorti al decuius

Che cosa sono i legati?

Il legato si acquista per effetto della chiamata testamentaria, senza necessità di accettazione da parte del beneficiario. E' possibile, tuttavia, rinunciarvi. La rinuncia, ove il legato riguardi un bene immobile, deve essere fatta per iscritto.

Se il legato concerne un bene determinato, il diritto di accettare non è soggetto a prescrizione, in quanto coincide e si identifica con il diritto di reclamare un bene che è già entrato nella sfera giuridica del beneficiario.

Che cos'è il diritto di accrescimento ?

L'accrescimento, in generale, si verifica allorché più soggetti sono contitolari di un diritto e, venendo meno uno di essi, la quota degli altri si amplia, occupando lo spazio prima attribuito allo stesso. L'accrescimento indica l' "elasticità" del diritto, potendo lo stesso ampliarsi o restringersi a seconda dell'esistenza e del numero di contitolari. Per esempio: ereditano il coniuge e tre figli e le quote sono divise in noni e più precisamente $\frac{3}{9}$ il coniuge, $\frac{2}{9}$ il primo figlio, $\frac{2}{9}$ il secondo e $\frac{2}{9}$ il terzo se per motivi suoi il terzo rinuncia, il coniuge riceve sempre i $\frac{3}{9}$ e per accrescimento gli altri suoi figli avranno una quota pari a $\frac{3}{9}$ pro capite.

L'istituto dell'accrescimento, oltre alla situazione sopracitata, è molto usato in caso di donazione con riserva d'usufrutto.

In particolare quando si dona la nuda proprietà e si tiene per sé e il coniuge l'usufrutto con accrescimento all'ultimo superstite.



Che cos'è la collazione?

Ogni persona capace d'intendere e volere, mentre è in vita, può disporre come crede dei propri beni e può donarli in modo diretto o indiretto.

Allorché le donazioni siano compiute in favore dei discendenti o del coniuge, sono considerate dalla legge un anticipo di quanto sarà attribuito a costoro al momento dell'apertura della successione e devono pertanto essere computate quando si formano le rispettive quote.

La ragione della collazione consiste nel fatto che il passaggio del bene dal coniuge o genitore alle predette categorie di eredi non viene considerato isolatamente, ma nel contesto di quanto è già avvenuto in vita. Al momento dell'apertura della successione si compie, tramite il conferimento previsto dalla norma, un computo delle attribuzioni patrimoniali di cui ciascuno ha goduto, di fatto ritenendo l'equivalenza tra ciò che è stato donato e ciò che transiterà nel patrimonio degli eredi per titolo ereditario.



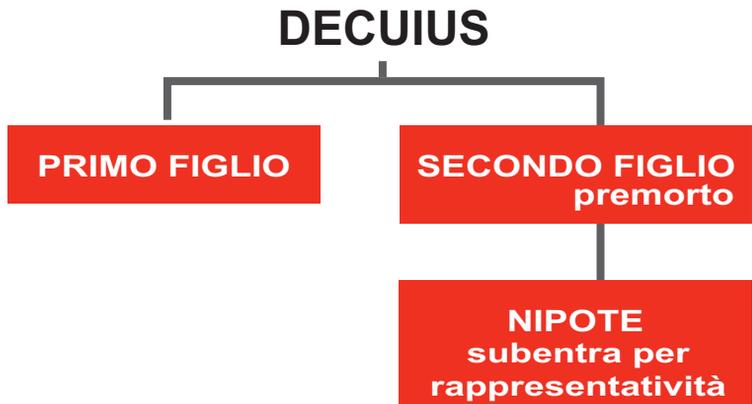
Che cos'è la rappresentazione?

La rappresentazione è l'istituto che fa subentrare i discendenti nei diritti successori del soggetto chiamati all'eredità per legge o per testamento e più precisamente quando costui non può presentarsi in quanto premorto al decuius o perché non vuole ereditare pertanto ha rinunciato.

Gli stessi devono avere uno stretto legame con il decuius e cioè devono essere discendenti in una linea retta o stretti collaterali, facciamo degli esempi grafici.

LA RAPPRESENTAZIONE

RAPPRESENTAZIONE - ESEMPIO 1

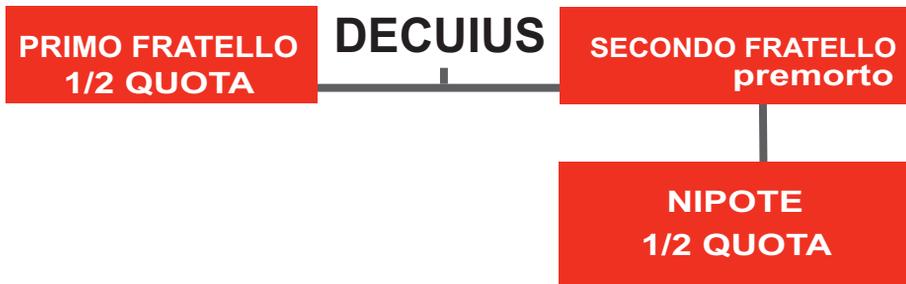




RAPPRESENTAZIONE - ESEMPIO 2



RAPPRESENTAZIONE - ESEMPIO 3



RAPPRESENTAZIONE - ESEMPIO 4

**PRIMO FRATELLO
TUTTO**

DECUIUS

**SECONDO FRATELLO
premorto**

**NIPOTE
premorto**

**PRONIPOTE
NIENTE**

LEGGETE

LABOR OMNIA VINCIT IMPROBUS

il PROPRIETARIO

IL GIORNALE ON LINE DELL'INVESTITORE PRIVATO

Iscrivetevi gratuitamente
alla newsletter.

Aggiornatevi!



Avvertenze per evitare risse attorno a un testamento

Il Codice Civile, dice che, la maggiore età si acquista con il compimento dei 18 anni e quindi, raggiunta tale età, qualunque atto può essere compiuto validamente, ma non esiste (e giustamente) un'età massima, oltre la quale una persona non può compiere un determinato atto. Si parte cioè dal presupposto che l'anziano di qualunque età può essere capace come una persona giovane che abbia compiuto i 18 anni. Ciononostante il problema esiste: il vecchio vive spesso in un mondo tutto suo, specialmente se abita da solo; la sua volontà (pur se esistente) può essere però indirizzata con maggior facilità da qualche estraneo verso soluzioni non sempre razionali. Con il passare degli anni le forze fisiche si indeboliscono, ma anche quelle psichiche si possono alterare.

Non sempre le persone anziane e sole possono essere capaci di intendere e volere. Influenzarle nelle decisioni spesso è facile.

Se il problema esiste, la soluzione del caso concreto non è facile ed è comunque delicata. Certo, occorrerebbe che tutti si rendessero conto della realtà e decidessero di provvedere alla sistemazione delle proprie sostanze in un momento di equilibrio fisico e psichico, quando si può ancora guardare al futuro con serenità e obiettività, valutando con ponderazione i veri valori della vita.

Successivamente le situazioni familiari e patrimoniali possono cambiare, ma ci sembra più facile provvedere ad una modifica delle disposizioni già prese, conseguentemente agli avvenimenti intercorsi, piuttosto che affrontare totalmente il problema in età avanzata. Capire se la persona anziana (alle volte malata e sola) è capace di intendere e di volere nel momento in cui vuole disporre dei propri beni non è facile; certamente può essere di aiuto il parere del medico, specialmente se segue da tempo l'interessato; ciononostante il capire quale sia (e prima ancora se esista non fuorviata) la volontà, richiede tempo, pazienza e competenza.

Non esiterei ad affermare che l'atto più difficile che si può richiedere ad un notaio è proprio il testamento della persona che sta male; alle volte la spinta a far testamento non proviene da esigenze sentite, ma da qualche parente o amico che si trova vicino, il cui consiglio può gravare pesantemente sulle decisioni da prendere. D'altra parte possono esistere parenti lontani che da anni non si curano del testatore, ma che pretendono di ricevere i suoi beni al momento della morte.

Tutti, salvo pochi casi, dovrebbero fare testamento almeno per dividere i propri beni. Dove si può infatti deve essere eliminata la comunione tra gli eredi che già i romani definivano "madre delle risse", assegnando a ciascuno beni determinati. Il testatore cerchi di essere ricordato come persona giusta, anche nella definitiva sistemazione dei propri beni.





Quanto costa ereditare?

Le persone che ricevono in eredità beni immobili e diritti reali immobiliari hanno l'obbligo di versare l'imposta di successione.

La base imponibile per il calcolo dell'imposta è costituita dalla rendita catastale dell'immobile (rivalutata del 5%) moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- **110**, per la prima casa
- **120**, per i fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A e C (escluse le categorie A/10 e C/1)
- **140**, per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B
- **60**, per i fabbricati della categoria A/10 (uffici e studi privati) e D
- **40,8** per i fabbricati delle categorie C/1 (negozi e botteghe) ed E.

Per i terreni non edificabili il valore imponibile si determina, invece, moltiplicando per 90 il reddito dominicale già rivalutato del 25%.

Prima della presentazione della successione va versato il 3% dell'importo (2% imposta ipotecaria e l'1% imposta catastale) oltre a bolli e diritti.

L'imposta di successione è comunque determinata dall'ufficio.

Sono previste aliquote diverse a seconda del grado di parentela che intercorre tra la persona deceduta e l'erede.

In particolare, si applicano le seguenti aliquote:

- **4%** per il coniuge e i parenti in linea retta, da calcolare sul valore eccedente, 1.000.000,00 (un milione/00) di euro, per ciascun erede.
- **6%**, per fratelli e sorelle, da calcolare sul valore eccedente 100.000,00 (centomila/00) euro per ciascun erede
- **6%** da calcolare sul valore totale (senza alcuna franchigia), per gli altri parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado.
- **8%**, da calcolare sul valore totale (cioè senza alcuna franchigia) per le altre persone.



www.associazionefederercasa.it

FEDERCASA

ASSOCIAZIONE DI PROPRIETARI

Gratis ai tesserati

REGISTRAZIONE CONTRATTO ON LINE

CON MODELLO F24 "Elide"

MODELLO R.L.I. (ex. mod. 69)

RIEPILOGO ANNUALE PER 730/unico

AVVISI SCADENZE TRAMITE SMS

LETTERA ADEGUAMENTO ISTAT

COMUNICAZIONE IMMEDIATA VARIAZIONI

AL COMMERCIALISTA PER IMU, ETC

giornale on line WWW.ILPROPRIETARIO.IT

Dai un taglio ai tuoi

PROBLEMI

Tesserati !



A Mondovì in Corso Statuto 24
Tel 0174.47471

Nato come vademecum ed opera di divulgazione questo volumetto non ha la pretesa di soddisfare tutte le problematiche sulle successioni ereditarie, ma come per altri Scioglidubbi è un libricino monoargomento che tratta con semplicità un tema spinoso, spesso fonte di liti familiari. Già gli antichi romani dicevano che:

L'EREDITÀ È MADRE DI TUTTE LE RISSE